

# Bancale

Virchi, Battista; Virchi, Benedetto



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2k090-00019/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2k090-00019/>

## CODICI

Unità operativa: 2k090

Numero scheda: 19

Codice scheda: 2k090-00019

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

Ente competente: S74

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BS410-00227

Relazione con schede VAL: 2k090-00019

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi liturgici e suppellettile ecclesiastica

### OGGETTO

Definizione: bancale

Identificazione: serie

### QUANTITA'

Numero: 2

Disponibilità del bene: reale

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 5440

Categoria del contenitore fisico: architettura

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: chiesa

Qualificazione: conventuale

Denominazione: Chiesa di S. Francesco

Indirizzo: Via S. Francesco

Collocazione originaria: SI

#### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

### **CRONOLOGIA**

#### **CRONOLOGIA GENERICA [1 / 2]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: metà

#### **CRONOLOGIA SPECIFICA [1 / 2]**

Da: 1548

Validità: post

A: 1553

Validità: ante

Specifica: stalli intarsiati

#### **CRONOLOGIA GENERICA [2 / 2]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

#### **CRONOLOGIA SPECIFICA [2 / 2]**

Da: 1700

Validità: post

A: 1749

Validità: ante

Specifica: carpenteria

Motivazione cronologia: iscrizione

Motivazione cronologia: fonte archivistica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 2]

Ruolo: intarsiatore

Nome di persona o ente: Virchi, Battista

Tipo intestazione: P

Specifiche: bancale

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: fonte archivistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: iscrizione

### AUTORE [2 / 2]

Ruolo: intarsiatore

Nome di persona o ente: Virchi, Benedetto

Tipo intestazione: P

Specifiche: bancale

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: fonte archivistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: iscrizione

### AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito bresciano

Riferimento all'intervento: carpentiere

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: legno

Tecnica: intarsio

### **MATERIA E TECNICA [2 / 3]**

Materia: legno di noce

Tecnica [1 / 2]: sagomatura

Tecnica [2 / 2]: scultura

### **MATERIA E TECNICA [3 / 3]**

Materia: metallo

Tecnica [1 / 3]: laminazione

Tecnica [2 / 3]: bulinatura

Tecnica [3 / 3]: sbalzo

### **MISURE**

Unità: cm

Altezza: 205

Profondità: 60

Lunghezza: 600

## **DATI ANALITICI**

### **DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

L'aspetto attuale dei bancali rientra nel progetto di rinnovamento settecentesco che ha interessato l'intera cappella quando i ventisei stalli cinquecenteschi con decorazioni figurate ad intarsio sono stati inseriti in una nuova carpenteria di noce. Il risultato di questa operazione ha portato alla creazione di due bancali con undici sedili ciascuno ed altrettante tarsie e di due piccole console con alzate a dittico entro le quali sono inseriti quattro pannelli decorati. Disposti sui lati della cappella, le due panche con schienale sono corredate da inginocchiatoi che presentano una elegante decorazione alla certosina, mentre le tavole centinate che ornano gli schienali delle panche illustrano le storie della Passione di Gesù.

### **ISCRIZIONI [1 / 2]**

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: nella scena con Gesù coronato di spine

Trascrizione: BENEDI/ CTVS DE/ VIRCHIS/ ME FECIT/ 1548

### **ISCRIZIONI [2 / 2]**

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: nella scena con Pilato che si lava le mani

Trascrizione: BATISTA VIRCH/ BRISSIANO/ 1553

#### Notizie storico-critiche

La cappella dell'immacolata Concezione è costruita sul finire del XV secolo nella navata di sinistra della chiesa e, in uno stretto giro d'anni, si arricchisce di opere d'arte di rilievo, alcune delle quali vengono mantenute dopo il rinnovamento settecentesco che le conferisce l'aspetto che ancora oggi conserva. Sopravvivenze molto pregevoli della cappella quattrocentesca sono i due bancali con stalli intarsiati realizzati dagli ebanisti bresciani Benedetto e Battista Virchi fra il 1548 e il 1553. Sia l'autografia sia la cronologia dei manufatti sono documentate: nella scena che raffigura Gesù coronato di spine si legge "BENEDI/ CTVS DE/ VIRCHIS/ ME FECIT/ 1548", mentre in quella con Pilato che si lava le mani leggiamo "BATISTA VIRCH/ BRISSIANO/ 1553". La pubblicazione del contratto stipulato fra la benedetto Virchi e la Scuola dell'Immacolata Concezione di S. Francesco ha inoltre confermato che gli stalli intarsiati sono stati realizzati appositamente per l'omonima cappella e non per un altro ambiente dell'edificio religioso, come avevano invece ipotizzato alcuni critici. Essi, infatti, ritenevano che i soggetti raffiguranti episodi della vita e della Passione di Cristo non fossero pertinenti al programma iconografico di esaltazione del dogma dell'Immacolata Concezione sotteso alle altre opere presenti. E' più ardua l'individuazione dei caratteri stilistici di ciascuno dei due autori, anche in considerazione del fatto che gli stalli di S. Francesco sono l'unica opera documentata dei Virchi e che il disegno preparatorio delle scene figurate è ascrivito ad un unico autore dell'ambito di Paolo da Caylina il Giovane. Sembrerebbe, comunque, che le tarsie realizzate da Benedetto abbiano una componente pittorica più spiccata nella definizione della forma e una resa più confusa delle architetture. Battista invece crea composizioni più scandite dai piani prospettici, accentua il chiaroscuro e preferisce un disegno netto delle figure.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Agenzia del Demanio

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_2k090-00019\_IMG-0000477917

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fotostudio Rapuzzi

Codice identificativo: Expo\_OA\_2k090-00019\_011

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo\_OA\_2k090-00019\_011.tif

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_2k090-00019\_IMG-0000477918

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fotostudio Rapuzzi

Codice identificativo: Expo\_OA\_2k090-00019\_012

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo\_OA\_2k090-00019\_012.tif

### **BIBLIOGRAFIA**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Begni Redona P.V.

Titolo libro o rivista: La chiesa e il convento di San Francesco d'Assisi in Brescia

Titolo contributo: Pitture e sculture in San Francesco

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1994

V., pp., nn.: pp.147-156

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome: Pernis, Mirka

Funzionario responsabile: D'Attoma, Barbara